

## SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOSOFIA DELLA STORIA

**SSD: FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D96)  
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

### INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: RUOPPO ANNA PIA  
TELEFONO: 081-2535505  
EMAIL: annapia.ruoppo@unina.it

### INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE  
MODULO: NON PERTINENTE  
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO  
CANALE:  
ANNO DI CORSO: I  
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I  
CFU: 6

#### INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

#### EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente, coerentemente con il SSD di Filosofia Morale, competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale, etico-sociale, politica, con particolare attenzione alle diverse concezioni della storia e all'interrelazione fra soggettività e mondo storico.

Obiettivo complessivo del corso è fornire allo studente, attraverso lo studio della letteratura primaria e secondaria, una sicura capacità di analisi storico-critica della dimensione dell'agire individuale e collettivo, con particolare attenzione all'interrelazione tra soggettività e mondo storico. Il corso consente l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici relativi alle diverse

teorie della storia e della costituzione della soggettività individuale o collettiva in essa agente. L'itinerario didattico intende inoltre fornire allo studente una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa, nonché autonomia critica nella discussione delle teorie e dei modelli critici proposti in confronto fra loro.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

### Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper leggere criticamente testi-chiave della storia della filosofia pratica e morale, appropriandosi del movimento immanente del pensiero lì elaborato e ricostruendone riflessivamente la dinamica e i problemi. Lo studio vuole essenzialmente promuovere nello studente la capacità di pensare criticamente attraverso uno sforzo di comprensione testuale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio vuole avvicinare a testi classici della filosofia pratica e morale, anche sulla base di un competente ed essenziale utilizzo della letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di pensare in modo autonomo e di adoperare con consapevolezza critica gli strumenti metodologici, storici e teoretici che il corso mette via via a disposizione degli studenti.

## PROGRAMMA-SYLLABUS

Nel 2025-2026 cade l'ottantesimo anniversario della fine della Seconda Guerra mondiale e dell'inizio delle discussioni sulla ricostruzione materiale e spirituale dell'Europa. Partendo da una ricostruzione delle riflessioni sullo spirito europeo e sul ruolo politico dell'Europa nel nuovo scenario post-bellico, il corso intende giungere alla comprensione della filosofia della storia degli attori in campo, avendo come obiettivo la problematizzazione del ruolo dell'Europa nella situazione odierna. Vengono affrontati i seguenti nuclei tematici:

- 1) La riflessione sullo spirito europeo nei dibattiti del secondo dopoguerra
- 2) L'Europa fra Oriente e Occidente
- 3) La ricostruzione dell'Europa come via per la pace
- 4) La costruzione politica dell'Europa
- 5) Ordine mondiale e impero mondiale
- 6) Jaspers e la storia universale
- 7) Lukacs e la concezione materialistica della storia
- 8) Heidegger: il declino dell'Europa e la storia dell'essere
- 9) Schmitt: la fine dell'Europa e il nuovo ordine mondiale
- 10) Filosofie della storia a confronto: uno sguardo sull'oggi

## MATERIALE DIDATTICO

*Lo Spirito Europeo* (1946), a cura di U. Campagnolo, Edizioni di Comunità, Milano, 1950 (I saggi presi in esame verranno indicati all'inizio del corso).

A. Spinelli, E. Rossi, *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un Manifesto*, Ventotene, 1941.

M. Heidegger, *L'Europa e la filosofia tedesca* (1936), in *L'Europa e la filosofia*, a cura di M. Riedel, Marsilio, 1999, pp. 9-36.

Id., *Note I-V [Quaderni neri 1942-1948]*, Bompiani, 2015 (Note II, i passi scelti verranno indicati all'inizio del corso).

M. Heidegger, *L'impianto, Il pericolo, La svolta* (1949), in Id., *Conferenze di Brema e di Friburgo*, trad. it. G. Guirisatti, Adelphi, 2002, pp. 35-90.

K. Jaspers, *Origine e senso della storia* (1949), Milano, 2014 (Parte seconda).

C. Schmitt, *L'epoca delle neutralizzazioni e delle spoliticizzazioni* (1932), in Id. *Le categorie del politico, Saggi di Teoria politica*, Il Mulino, 2013, pp. 167-183.

Id., *Tre possibilità di una immagine cristiana della storia* (1950), in Id., *Un giurista davanti a se stesso*, cit., pp. 249-254.

Id., *L'ordinamento del mondo dopo la seconda guerra mondiale* (1962), in Id., *Un giurista davanti a se stesso*, Neri Pozza, 2005, pp. 217-247.

Letture di approfondimento consigliate (soprattutto per i non frequentanti):

A.P. Ruoppo, *Marxismo ed esistenzialismo: due filosofie dell'Europa. Jaspers e Lukacs si incontrano a Ginevra* (1946), Milano, Mimesis 2023.

Id., *Quale ragione? Sul tentativo fallito di Jaspers e Lukács di portare la pace nell'Europa delle divisioni*, in "Studi Jaspersiani", 2024, pp. 161-179.

Id., *Superare la crisi tornando alle origini. Heidegger e il fallito tentativo di salvezza dell'Europa (1935-1946)*, in *La provincia europea. Idee e rappresentazioni della crisi*, a cura di A. Donise, R. Peluso, A.P. Ruoppo. FedOA press, 2025, pp. 163-177.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si articola in 15 lezioni che vertono intorno agli argomenti indicati nel programma-syllabus. Parte delle lezioni sarà dedicata alla lettura guidata dei testi da parte degli studenti e all'approfondimento dei temi proposti attraverso l'intervento di esperti internazionali.

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

### In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera

Esercizi numerici

**b) Modalità di valutazione**